

Determinazione n. 91/2008

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 25 novembre 2008;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 18 ottobre 1974, con il quale l'Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno (SVIMEZ) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo agli esercizi finanziari 2006 e 2007, nonché l'annessa relazione del Consiglio di Amministrazione, trasmesso alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Referendario dottor Stefano Castiglione e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 2006 e 2007;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per gli esercizi 2006 e 2007 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno (SVIMEZ), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Stefano Castiglione

IL PRESIDENTE

f.to Mario Alemanno

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA NEL MEZZOGIORNO (SVI.MEZ.) PER GLI ESERCIZI 2006-2007

SOMMARIO

PREMESSA. - 1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento. - 2. Gli organi. - 3. Le risorse umane. - 4. L'attività istituzionale. - 5. I risultati contabili della gestione. - 6. La società a responsabilità limitata SIMEZ (Società Immobiliare Mezzogiorno). - 7. Conclusioni.

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno (SVIMEZ) per gli esercizi 2006 e 2007.

La SVIMEZ è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, a norma dell'art. 2 della predetta legge n. 259/1958, con DPR in data 18 ottobre 1974 ¹.

L'istituzione e l'evoluzione del relativo ordinamento sono stati oggetto di trattazione nelle relazioni precedenti, alle quali va fatto rinvio.

In questa sede, si aggiungono altre notazioni in ordine ai più significativi profili gestori ed ordinamentali e si dà notizia dei fatti salienti intervenuti sino a data corrente.

¹ Per un'analisi della gestione SVIMEZ riguardante l'esercizio 2005 vedasi, da ultimo, la determinazione n. 84 in data 14 novembre 2006 in Atti Parlamentari, XV Legislatura, Camera dei Deputati, Doc. XV, n.57.

1. – Il quadro normativo e programmatico di riferimento

La SVIMEZ - Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno - costituita in Roma il 2 dicembre 1946 su iniziativa di Enti pubblici e società private, ha per statuto lo scopo di promuovere, nello spirito di una efficiente solidarietà nazionale e con una visione unitaria, lo studio delle condizioni economiche del Mezzogiorno d'Italia, al fine di proporre concreti programmi di azione e di opere intesi a creare e a sviluppare le attività industriali più rispondenti alle esigenze accertate.

L'attività della SVIMEZ si sviluppa su due linee fondamentali. La prima è costituita dall'analisi sistematica e articolata della struttura e dell'evoluzione dell'economia del Mezzogiorno e dello stato di attuazione delle politiche di sviluppo.

La seconda linea di attività è costituita dalla realizzazione di iniziative di ricerca sui vari aspetti del problema meridionale, finalizzate sia ad esigenze conoscitive ed analitiche sia alla definizione di elementi e criteri utili ai fini dell'orientamento degli interventi di politica economica regionale e nazionale.

Per il conseguimento di detto scopo sociale l'Associazione promuove iniziative idonee a garantire la costante collaborazione con gli organi dello Stato e con le Regioni Meridionali. Al riguardo, è da ricordare l'apporto dato dalla SVIMEZ nello svolgimento di indagini, ricerche e rilevazioni a richiesta del Parlamento, del Governo e di vari organismi internazionali per la predisposizione dei documenti programmatici e la valutazione dello stato di attuazione e degli effetti dei provvedimenti di politica economica nelle aree depresse del Meridione.

Il suo ordinamento è essenzialmente disciplinato dallo statuto vigente, nonché – in conseguenza del carattere di Associazione privata non riconosciuta – dagli artt. 36 e ss. del Codice civile.

In sintesi i tratti salienti dell'ordinamento sono:

- l'assenza di scopi di lucro;
- la gratuità delle cariche sociali (ad eccezione del Direttore e dei membri del Collegio dei Revisori dei conti);
- l'esistenza di un termine di durata dell'Associazione (prorogato al 31 dicembre 2050: art. 3 dello statuto);
- la mancata previsione dell'assoggettamento alla vigilanza ministeriale.

Dell'Associazione possono far parte Amministrazioni pubbliche, Aziende ed Istituti statali, Regioni, Province, Comuni e loro consorzi, enti, società, associazioni ed

imprese individuali. Le Regioni meridionali sono ammesse di diritto (per il solo fatto della richiesta), mentre le richieste degli altri soggetti sono sottoposte all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione.

Va infine segnalato, che la questione del riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione – che ha finalità di interesse pubblico – è stata posta in evidenza dallo stesso Presidente nel Consiglio d'Amministrazione del 5 febbraio 2008, in vista della data di cessazione della SVIMEZ fissata dallo Statuto al 31 dicembre 2009; il dibattito, avviato e non ancora concluso, riguarda in particolare le eventuali modifiche statutarie, l'adeguamento delle quote associative ed il ruolo più penetrante di alcuni Soci sostenitori di carattere istituzionale quali ad esempio le Regioni. In vista della scadenza del 2009 il CdA ha anticipato la deliberazione sulla durata statutaria dell'attività dell'Associazione; l'Assemblea straordinaria degli associati, convocata il 6 maggio 2008, ha deliberato la proroga al 2050 del termine di scadenza ritenendo che i problemi strutturali del Mezzogiorno richiedano un sistematico e durevole impegno del Paese.

I temi sollevati implicano certamente una riflessione più ampia sul contenuto dell'impegno meridionalista della SVIMEZ all'interno di un quadro istituzionale ed economico profondamente mutato. Va tenuto presente però, che la SVIMEZ, assicura la sua funzione di stimolo e supporto ai poteri legislativi ed esecutivi collaborando utilmente con le Amministrazioni centrali e con quelle locali.

2. - Gli organi

A norma di statuto (art. 5) sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli associati;
- il Consiglio di amministrazione;
- il Presidente;
- il Direttore;
- Il Collegio dei Revisori dei conti.

Nella tabella che segue sono esposti i compensi erogati nel periodo 2006-2007 al Direttore e ai tre Revisori dei conti:

	2006	2007
Direttore *	107.496	110.606
Collegio revisori dei conti	13.944	13.944

*l'importo è riportato dall'ente tra le spese per il personale.

Si richiamano brevemente gli eventi di maggior rilievo che hanno interessato gli organi statutari nel periodo in esame. Il Consiglio di Amministrazione, nominato per il triennio 2004-2006 dall'Assemblea ordinaria degli associati del 16.6.2004, per l'esercizio 2006 risultava regolarmente composto dal Presidente, dal Vice Presidente e da 15 consiglieri di nomina assembleare, oltre a 7 Consiglieri designati dagli associati "sostenitori". Anche i componenti effettivi e quelli supplenti del Collegio dei revisori dei conti erano stati riconfermati per un triennio sempre nella seduta del 16.6.2004.

A seguito del venir meno per decesso del Presidente e di un Consigliere, il Consiglio ha provveduto ad effettuare le cooptazioni sostitutive (art. 11 c. 3 dello Statuto). Inoltre, il Consiglio, nella riunione del 1° febbraio 2006 ha deliberato la cooptazione di quattro nuovi consiglieri, accogliendo la proposta avanzata dal Presidente sull'opportunità dell'ampliamento della composizione del Consiglio nei limiti sanciti dal 1° comma dell'art. 11 dello Statuto.

Con verbale del 5 aprile 2007 l'Assemblea ordinaria degli associati ha proceduto all'elezione per il triennio 2007 - 2009 del nuovo Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei revisori, riconfermando sia il precedente Consiglio sia i componenti del Collegio dei Revisori; inoltre ha determinato il numero di 18 componenti del Consiglio di Amministrazione con la facoltà di cooptare fino a 2 nuovi Consiglieri entro il numero

massimo di 20 previsto dallo Statuto. Infine, nella riunione dell'8 maggio 2007 il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato, a norma dell'art. 12 dello Statuto di nominare il Presidente, confermando nella carica il precedente, e due vice presidenti.

Allo scopo di procedere all'ingresso di alcuni studiosi rappresentativi della cultura economica, storica e sociologica del Mezzogiorno, la SVIMEZ, all'inizio del 2006 ha effettuato anche un significativo ampliamento del Comitato scientifico della pubblicazione trimestrale della SVIMEZ ("Rivista economica del Mezzogiorno"). Inoltre sempre nell'esercizio in esame si è costituito un Comitato scientifico chiamato a sovrintendere all'iniziativa per ricordare i sessant'anni dalla nascita della SVIMEZ.

Il Consiglio di Amministrazione (riunione del 15 marzo 2007) ha deliberato il conferimento all'attuale Presidente di una generale procura ad assumere determinazioni in materia di investimenti, disinvestimenti e in ogni altro genere di operazioni con le Banche e gli Istituti finanziari di cui la SVIMEZ si avvale.

Nel periodo esaminato l'organo di Amministrazione ha dimostrato la volontà di recuperare il ruolo centrale di indirizzo e programmazione degli scopi sociali definito nello Statuto (art. 15 comma 1) e dalla lettura dei verbali emerge l'orientamento unanime di convocare con maggiore frequenza il Consiglio per discutere una strategia di rilancio dell'azione della SVIMEZ come interlocutore del Governo e del Parlamento nel dibattito di politica economica.

Le riunioni ufficiali del Consiglio (4 sia nell'esercizio 2006 che nell'esercizio 2007) sono state affiancate da numerose riunioni informali e da gruppi di lavoro costituiti dall'organo consiliare per monitorare importanti settori di attività, come quello che studia le problematiche relative all'attuazione del Titolo V della Costituzione e valuta gli effetti del federalismo fiscale. A tale proposito il Consiglio ha riconosciuto l'esigenza di fornire la massima diffusione possibile allo studio sul "federalismo", non solo nel mondo scientifico ed accademico, ma anche nel dibattito politico (verbale del Consiglio d'Amministrazione del 4 dicembre 2007).

Il rinnovato metodo di lavoro, sicuramente più adeguato alla struttura dell'Associazione, è da ritenersi che possa contribuire a rendere più incisivo il ruolo del Consiglio d'Amministrazione non solo in ordine alla crescente centralità delle tesi della SVIMEZ nel dibattito sul Mezzogiorno, ma anche nell'opera di risanamento che la instabile situazione finanziaria ormai impone. Al fine di garantire la correttezza dell'attività gestoria e il più efficace impiego del denaro pubblico sarebbe opportuno, in aggiunta al potenziamento dell'attività d'indirizzo e controllo del Consiglio d'Amministrazione - come prevista dallo Statuto - attraverso più efficaci moduli

operativi, anche un maggior confronto e coordinamento con l'Assemblea degli Associati.

La struttura organizzativa dell'Associazione potrà ricavare poi maggiore efficienza e funzionalità anche a seguito di una chiara ricognizione delle funzioni del Consiglio d'Amministrazione e della distinzione dei ruoli di indirizzo da quelli di gestione.

Il controllo interno sulla gestione dell'Associazione è svolto dal Collegio dei revisori dei conti attraverso l'esecuzione di verifiche periodiche (complessivamente sei nel corso dell'esercizio 2006 ed otto nel 2007), gli incontri con il Direttore e gli interventi alle riunioni del Consiglio.

In considerazione del perdurante mancato assoggettamento della SVIMEZ a vigilanza ministeriale, la funzione svolta dall'organo di revisione assume particolare rilevanza.

Quanto all'Assemblea degli Associati, riunitasi una sola volta sia nel corso del 2006 che nel corso del 2007,² l'esigenza di aumentare il numero degli associati è stata affrontata, nella seduta del 15 marzo 2007, dal Consiglio di Amministrazione che ha conferito l'incarico a quattro Consiglieri di prendere iniziative finalizzate ad incrementare il numero dei soci ed aumentare l'importo delle quote associative SVIMEZ sostanzialmente fermo dal 1989.

Negli esercizi in esame, comunque, già si intravede una positiva inversione di tendenza: le quote associative sono risultate al 31 dicembre 2006 ed anche al 31 dicembre 2007 pari a complessivi 132.050 euro con un aumento di 25.600 euro rispetto al 2005 (+24%), a seguito dell'adesione di quattro nuovi associati: due soci sostenitori (l'Unione degli Industriali della Provincia di Napoli e la Regione Calabria) e due soci ordinari (Comune di Ischia e Confindustria Sicilia).

Dal prospetto che segue si evince l'andamento, nell'ultimo biennio, del numero degli associati, e delle corrispondenti entrate associative.

² Il totale degli associati al termine degli esercizi in esame è di 30 unità, di cui 21 ordinari e 9 sostenitori.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Elenco quote associative SVIMEZ dal 2005 al 2007

ASSOCIATI	2005	2006	2007
ANCE – Associazione Nazionale Costruttori Edili Roma	750,00	750,00	750,00
Amministrazione Provinciale di Latina	750,00	750,00	750,00
Associazione Bancaria Italiana – ABI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Associazione degli Industriali della provincia di Cosenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Associazione degli Industriali della provincia di Trapani	750,00	750,00	750,00
Ass. Naz. Bonifiche, Irrigazioni, Miglioramenti Fondiari	750,00	750,00	750,00
Associazione Manlio Rossi – Doria	750,00	750,00	750,00
Banca d'Italia	10.300,00	10.300,00	10.300,00
San Paolo - Banco di Napoli – Napoli	10.300,00	10.300,00	10.300,00
Capitalia – Banca di Roma	4.100,00	4.100,00	4.100,00
Banco di Sardegna	4.100,00	4.100,00	4.100,00
Banco di Sicilia	10.300,00	10.300,00	10.300,00
Camera di Commercio Industria Art. Agricoltura – Chieti	750,00	750,00	750,00
Camera di Commercio Industria Art. Agricoltura – Frosinone	750,00	750,00	750,00
Camera di Commercio Industria Art. Agricoltura – Napoli	750,00	750,00	750,00
Camera di Commercio Industria Art. Agricoltura – Salerno	770,00	750,00	750,00
Centro Ricerche Economiche Angelo Curella – Palermo	750,00	750,00	750,00
Centro Regionale di Program. della Sardegna – Cagliari	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Confederazione Generale Industria Italiana	5.150,00	5.150,00	5.150,00
IPI – Istituto Promozione Industriale ex IASM	750,00	750,00	750,00
Istituto Reg. per il Finanziamento Industrie in Sicilia IRFIS	4.100,00	4.100,00	4.100,00
Fintecna (ex IRI)	10.300,00	10.300,00	10.300,00
Regione Molise – Campobasso	5.150,00	5.150,00	5.150,00
Regione Sicilia – Palermo	10.300,00	10.300,00	10.300,00
Università degli studi di Reggio Calabria	10.300,00	10.300,00	10.300,00
Regione Puglia – Bari	10.300,00	10.300,00	10.300,00
Comune di Ischia		2.000,00	2.000,00
Confindustria Sicilia		3.000,00	3.000,00
Regione Calabria		10.300,00	10.300,00
Unione degli Industriali della Provincia di Napoli		10.300,00	10.300,00
Totale	106.450,00	132.050,00	132.050,00

3. – Le risorse umane

La consistenza effettiva del personale in servizio a tutto il 2006 e il 2007, a raffronto con quella del 2005, è esposta nei seguenti prospetti.

UNITA' DI PERSONALE
(al 31 dicembre)

	2005	2006	2007
Personale addetto ai servizi	9	9	8
Personale di ricerca	9	8	8
Totale	18	17	16
Dirigenti	2	2	2
Totale	20	19	18

Ruolo dei servizi	2005	2006	2007
I Addetto	1	-	-
II Ausiliario	1	2	2
III Segretario	4	4	3
IV Tecnico	1	1	1
V Responsabile	2	2	2
Totale	9	9	8

Ruolo della ricerca	2005	2006	2007
I Tecnico	2	2	2
II Collaboratore	-	-	-
III Ricercatore	2	2	1
IV Ricercatore avanzato	2	2	2
V Esperto	3	2	3
Totale	9	8	8

Al termine dell'anno 2006 la dotazione effettiva risulta ridotta di una unità nella qualifica degli esperti (nel ruolo della ricerca) rispetto al 2005, perché un esperto è stato nominato dirigente a seguito del pensionamento di uno dei due dirigenti presenti nella SVIMEZ.

La consistenza effettiva del personale a fine esercizio 2007 è ulteriormente ridotta di una unità nel ruolo dei servizi a seguito del conferimento della qualifica superiore di tecnico ad un dipendente precedentemente inquadrato nella qualifica di Segretario (in sostituzione di un tecnico cessato dal servizio nel gennaio 2007 a seguito di dimissioni). Con decorrenza 1 marzo 2007, poi, ad un ricercatore è stata attribuita la qualifica di ricercatore avanzato e ad un ricercatore avanzato è stata conferita la qualifica superiore di esperto.

Alla fine dell'esercizio 2007 è stato firmato il CCAL che regola fino al dicembre 2009 i trattamenti economici del personale dipendente della SVIMEZ. La percentuale degli aumenti contrattuali è stata definita nel 2,1% per il 2006, nel 2,0% per il 2007,